La rivoluzione spaziale e la fondamentale impresa del diritto

Jacopo Bertelli*

Filosofia E Scienza

*jbleonardo1@gmail.com

Abstract

Lo scenario tecnologico e scientifico sviluppatosi in quest'epoca ha permesso all'umanità la possibilità di giungere a nuove scoperte nell'ambito della ricerca spaziale. E questa possibilità permetterà nei prossimi decenni agli uomini di scoprire nuove risorse e sviluppare ancor meglio le proprie potenzialità come le varie ricerche e esplorazioni su Marte hanno chiaramente dimostrato. Ma affinché la ricerca spaziale non diventi un problema dell'umanità da risolvere come è successo in passato con altre tecnologie, è necessario regolamentare il diritto internazionale per impedire che da questa splendida opportunità scaturisca un male. L'intervento inizierà definendo ciò che la ricerca spaziale rappresenta per la storia dell'umanità e perché è importante. Si passerà poi a considerare i fattori per i quali la ricerca spaziale può essere male impiegata (arricchimento a favore dei singoli e a scapito della popolazione mondiale, sviluppo di una competizione economica nello spazio con conseguenti conflitti tra nazioni) i quali in quest'epoca suscitano le varie titubanze e paure verso questo ambito della ricerca tecnologica e scientifica, e si analizzerà come il diritto, fondato su una mentalità scientifica e razionale, possa essere la salvaguardia in grado di impedire queste derive pericolose della ricerca e dell'esplorazione garantendo un'impostazione etica normativa ben fondata. Da qui si giungerà a definire la necessità di un governo europeo innovativo e culturalmente forte per la buona definizione del diritto internazionale poiché il diritto senza una fondazione politica razionale non può svolgere correttamente le sue funzioni e si illustreranno i motivi per i quali la ricerca nello spazio, se ben orientata, rappresenterà un'importante fase di progresso dell'umanità la quale finalmente aprirà una nuova fase per la sua evoluzione e non sarà più costretta a relegare i suoi orizzonti alla sola atmosfera terrestre ma potrà espandersi e, ricca delle nuove potenzialità, potrà risolvere i problemi che ora l'affliggono sul suo pianeta di origine.
Verrà mostrata la necessità che gli stati agiscano cooperativamente per sfruttare al meglio i benefici che lo spazio come fronte di nuove possibilità può offrire, come auspicato dai Trattati sullo spazio entrati in vigore nel 1967. Si passerà poi a descrivere come dovrà essere il diritto per permettere la realizzazione degli obiettivi sopra esposti e verrà chiarito il ruolo che l'Europa deve ottenere per la salvaguardia e l'attuazione delle norme del diritto spaziale. Infine si concluderà ricordando il vero obiettivo del progresso umano e del perché la ricerca spaziale rappresenta una sua ulteriore fase e di contro verranno mostrati i pericoli che la diffusione contemporanea di posizioni conservatrici mosse dalla disinformazione e dalla paura circa il progresso nello spazio porta con sé.

Jacopo Bertelli - Nato il 24 settembre 1997 a Varese, sono appassionato a qualunque genere di argomento e mi occupo prevalentemente di Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienza, Musica e Arte spaziando dal disegno alla pittura fino alla scultura. Sono cofondatore del gruppo Facebook FILOSOFIA E SCIENZA, che ad oggi conta più di 19.000 iscritti e fondatore della pagina Il Sogno di Prometeo, entrambi progetti dedicati alla diffusione della conoscenza e alla trattazione di vari argomenti legati allo scibile umano. Articolista negli ambiti della filosofia teoretica, dell'etica, dell'estetica, della storia dell'arte e della filosofia politica, ho partecipato a diversi concorsi d'arte e svolto numerosi lavori di pittura su commissione, nonché concluso un numero ancora maggiore di disegni, alcuni dei quali si possono trovare sul mio account DeviantArt. Ho inoltre partecipato al concorso indetto dalla Fondazione Paolo Erede di Genova sul tema della "Medicina tra filosofia e scienza" classificandomi al quarto posto con il mio saggio "I Fondamenti etici della medicina".